

Mestre Oltre 2mila, scoppia la protesta

Nuova ondata di strisce blu

MESTRE - Strisce blu, ripartono le proteste a Mestre. Più di 2 mila posteggi a pedaggio tra Bissuola e Carpenedo sono troppi per via Palazzo. Ieri sono arrivati i progetti per i quartieri Bissuola e Carpenedo e consiglieri ed esecutivo sono rimasti di stucco. Le strisce blu sono raddoppiate rispetto alle previsioni iniziali.

A PAGINA 9 Bertasi

Viabilità Oggi commissione in via Palazzo. Invitati i residenti a protestare

Raddoppiano le strisce blu

Municipalità contro il piano

Tra Bissuola e Carpenedo 2249 posti. I grillini: balzello

MESTRE — Strisce blu, ripartono le proteste. Più di 2 mila parcheggi a pagamento tra Bissuola e Carpenedo sono troppi per la Municipalità di Mestre a cui ieri sono arrivati i progetti: le strisce blu infatti sono raddoppiate rispetto alle previsioni. A inizio maggio, il Comune aveva infatti annunciato 836 nuovi park e invece attorno al parco e nelle vie residenziali di Carpenedo ne arriveranno 2.249.

Nel calcolo sono inseriti anche gli stalli della sosta che da liberi diventeranno a pagamento, come ad esempio quelli di via Santa Maria dei Battuti (ma togliendoli si scende a 1.630 contro 99 posti liberi). «Sono decisamente troppi», dice il delegato ai Lavori pubblici Vincenzo Conte che la scorsa primave-

ra ha sostenuto le proteste dei residenti di viale San Marco contro le mille strisce blu che Asm e assessorato al-

la Mobilità avevano pensato di fare (scese poi a 512). Da allora la Municipalità non ha mai depresso l'ascia di guerra rifiutandosi di dire sì ai nuovi parcheggi a pagamento fino all'arrivo del piano complessivo di Carpenedo.

Ci saranno posti a pagamento ad esempio in strada del Rigo (oltre sessanta), nelle vie Oberdan, Baracca, Stuparich, Dottesio, Po, Metauro, Voltorno, ma anche in Largo rotonda Garibaldi. Si pagherà in via Baglioni, Buozzi, Casona e Tevere, oltre che il park scambiatore del Cimitero di Mestre che non sarà più gratuito. «Affronteremo il piano in commissio-

ne già da domani (oggi, ndr) — continua Conte — non credo che sarà possibile disegnare le strisce blu prima della fine dell'estate». Asm in realtà si augura di mettersi al più presto al lavoro, d'estate con meno traffico in giro per la città aprire cantie-

ri è più facile e, con il caldo di questi giorni le strisce si asciugano prima. Tutto però dipenderà dalle reazioni dei consiglieri e dei residenti alla vista del piano parcheggi.

In viale San Marco per oltre una settimana consecutiva gli abitanti sono scesi in strada a bloccare i lavori e l'amministrazione è stata costretta a scendere a patti. Già oggi però si capirà se i cittadini di Bissuola e Carpenedo inten-



dono seguire l'esempio di viale San Marco quando alle 18 in Municipio si riunisce la commissione Lavori pubblici. «Le strisce blu saranno in strade strette e spesso senza marciapiedi — protestano i grillini mestrini — si tratta di una nuova bana-

le e odiosa imposta patrimoniale, in quella zona della città non ci sono uffici e parcheggiano solo i residenti che dovranno d'ora in poi pagare 102 euro all'anno. Invitiamo tutti i residenti a partecipare alla commissione per dire no a questo progetto».

Gloria Bertasi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sotto accusa I duemila nuovi posti a pagamento